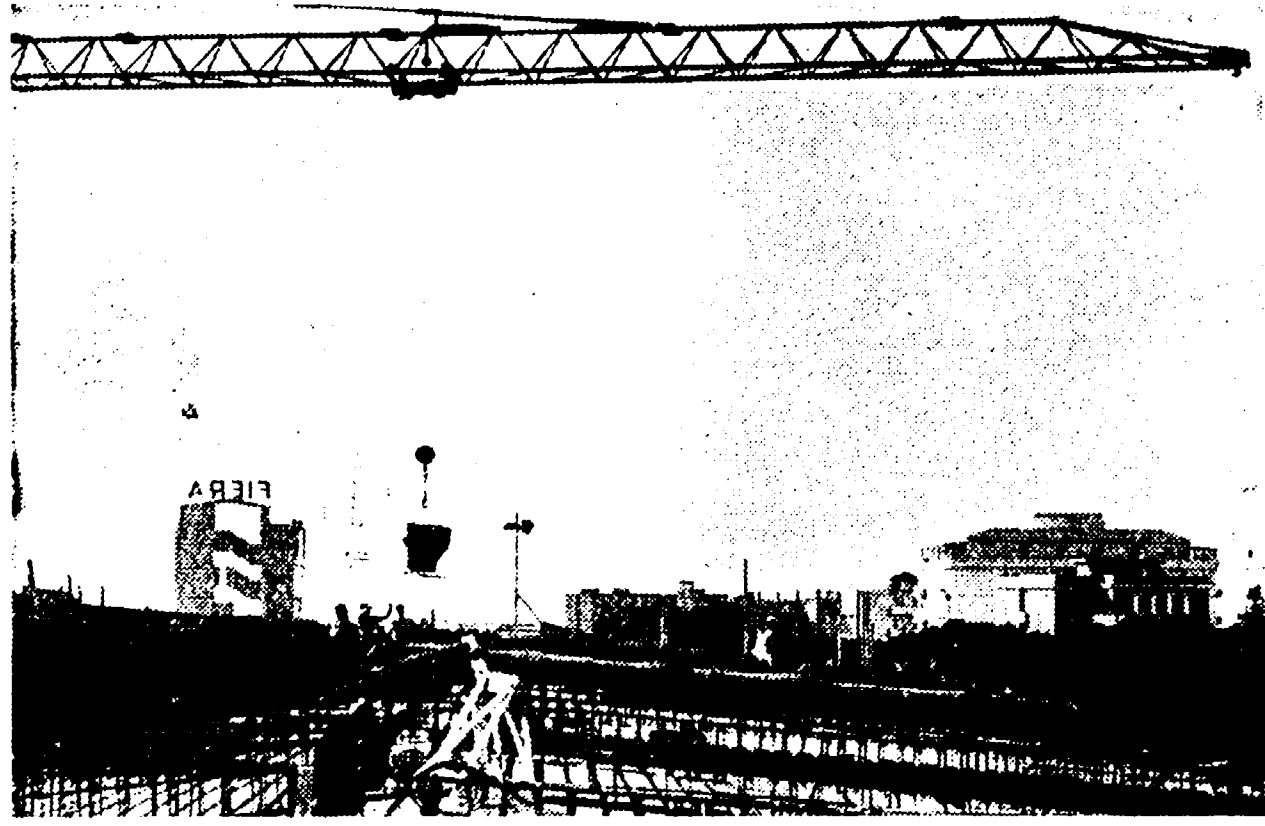


SARDEGNA: dopo il finanziamento concesso dall'IMI

Altri miliardi promessi dalla Regione a Rovelli

CAGLIARI

Domani si inaugura la XIX Fiera campionaria sarda



Gli ultimi preparativi della Fiera

Dalla nostra redazione

CAGLIARI. La XIX Fiera campionaria internazionale della Sardegna aprirà domani i suoi battenti. All'interno dei padiglioni, ancora in fase di allestimento, si vivono ora i momenti caratteristici della vigilia.

ganizzatori del «Gran Premio del Mediterraneo» delle cose molto belle: la produzione sarda trova in un piano della costruzione a «torre» un favorevole ambiente per un'attività di lavoro di artigiani isolani, i quali saranno riuniti in una mostra-mercato particolare. Nel padiglione sarà presente anche l'ALAS, con opere caratteristiche dall'aspetto di veri tappeti.

g. p.

MATERA: al Consiglio comunale

L'accordo tra DC e PSI-PSDI è solamente «provvisorio»

Dal nostro corrispondente

MATERA, 2. Al comune di Matera si aprono le porte di una crisi. Una crisi che per il momento viene celata dall'apparente ricomposizione della maggioranza di centro-sinistra nella costruzione del bilancio preventivo per il '67.

Formulate durante una conferenza stampa

Le proposte degli studenti per l'Università salentina

Dal nostro corrispondente

LECCE, 2. Gli universitari leccesi che nei giorni scorsi hanno occupato gli edifici dell'ateneo leccese, hanno formulato anche una serie di richieste conferite durante una conferenza stampa in cui sono stati puntualizzati i motivi dell'occupazione.

nomica cicco-tante. Essi ritengono insufficiente il programma istituzionale della facoltà di scienze matematiche e affermano che altre facoltà scientifiche taglieranno, anche una serie di corsi di laurea. In questa realtà, per ciò che riguarda il finanziamento statale dell'Università salentina, previsto nella misura di 30 miliardi annui, esso è ritenuto assolutamente insufficiente.

Eugenio Manca

OGGI A COSENZA

Manifestazione unitaria PCI-PSIUP

Dal nostro corrispondente

COSENZA, 2. È trascorso più di un mese dalla elezione del sindaco e ancora i partiti del centro-sinistra non hanno convocato, così come dispone la legge in proposito, il Consiglio comunale per la elezione del resto della giunta.

avvertono la degenerazione del centro-sinistra e che intendono battersi per dare a questa città una amministrazione nuova. Su questi temi il gruppo consistente del nostro partito, riunitosi unitamente alla segreteria del comitato cittadino, ha deciso di indire per domani una pubblica manifestazione di protesta.

o. c.

Alghero

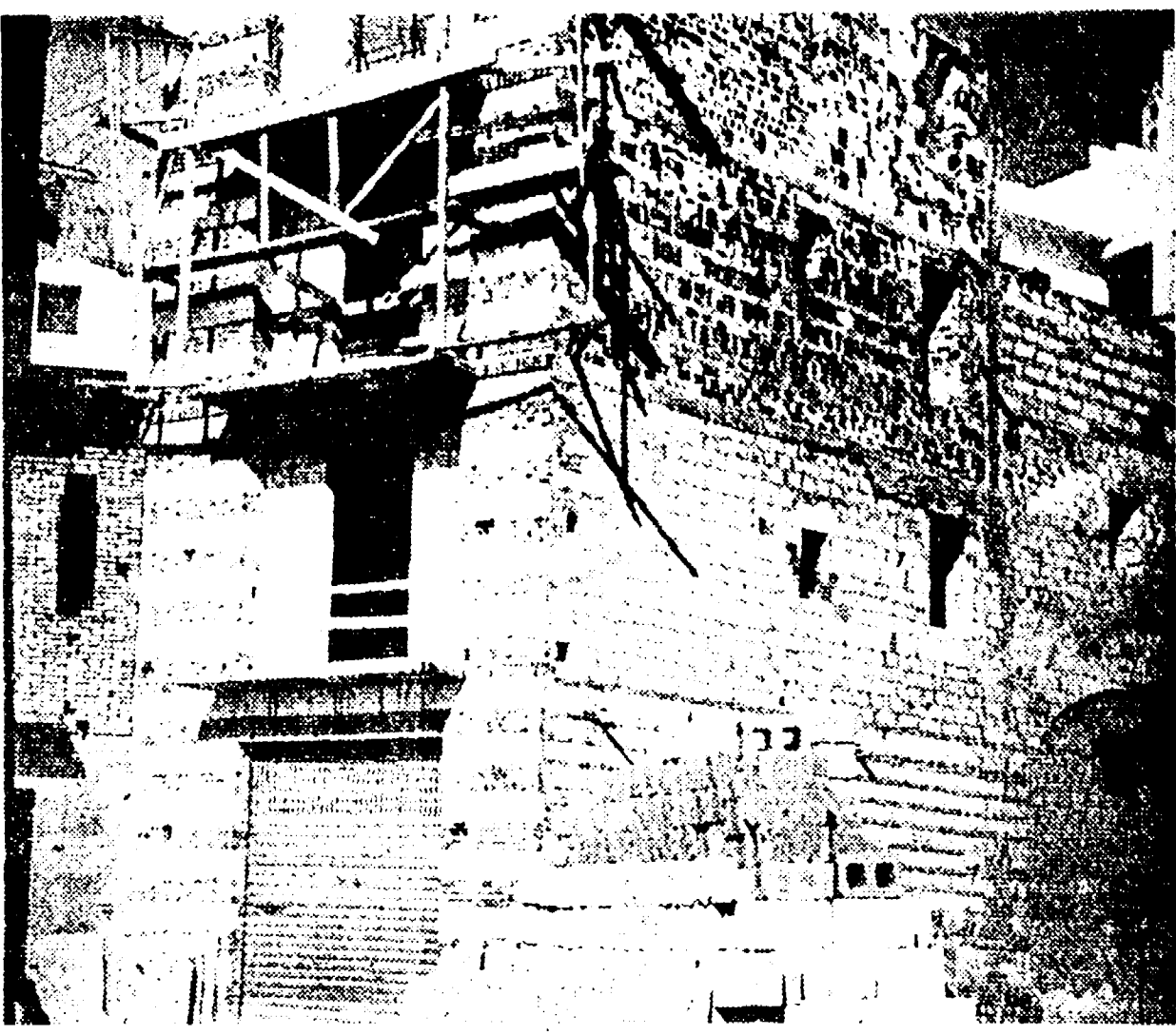
Da due mesi senza salario i dipendenti dei Cantieri forestali

ALGHERO, 2. I 260 lavoratori dipendenti dei Cantieri forestali di Alghero hanno attuato un primo sciopero di 24 ore, marce di sciopero, per il mancato pagamento dei salari da oltre due mesi maturati e per la mancata attuazione della settimana lavorativa di ore.

PISTICCI: contro il perpetuarsi di una politica nefasta e antipopolare

La base socialista si ribella al nuovo compromesso con la DC

Caos nel settore edilizio - Nessun provvedimento per i 1500 disoccupati

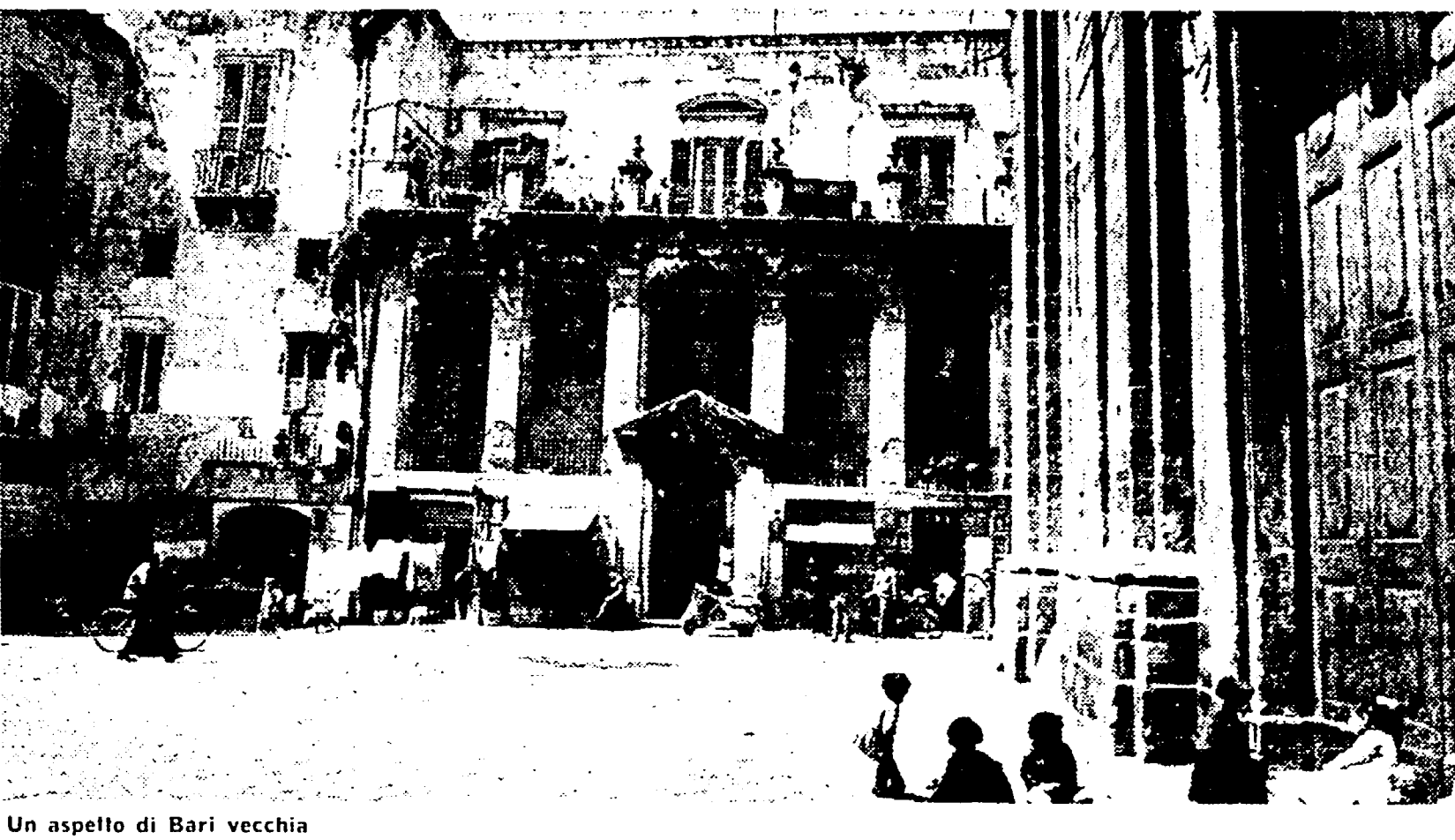


L'edificio di viale Melaponto, costruito proprio sul fronte della frana che minaccia parte del paese

BARI: un problema che interessa 20 mila persone

Il centro storico sarà finalmente sistemato?

«Battaglia» di volantini tra DC e PSU - La posizione dei comunisti



Un aspetto di Bari vecchia

Dal nostro corrispondente

BARI, 2. Non è certo uno spettacolo che contribuisce all'ecoazione politica e civile quello cui sono costretti ad assistere in questi giorni i cittadini della città vecchia. È una corsa una volta battuta a mezzo di volantini, comiziati espressivi e folle passanti, tra un settore storico e quello dei socialisti. L'obiettivo di questi volantini è il piano regolatore della città vecchia che l'attuale DC aveva elaborato e che l'attuale PSU ha modificato.

nel 1955 e nel 1957, tutti caratterizzati, sotto l'apparenza di una minore aderenza storica e rispetto di un patrimonio artistico, da un principio costante: lasciare intatto il vecchio centro storico, ma con l'aggiunta di una nuova zona di rinvio, nei quali abitanti del centro storico. Il risultato è stato un compromesso, come si è detto, che non ha mai trovato una soluzione definitiva.

500 milioni rimborsati, 200 milioni della legge del 1962, 100 milioni di prestiti, non utilizzati delle precedenti leggi. Il tutto è rimasto inutilizzato per la mancata approvazione del piano regolatore della città vecchia.

Ma PSU e DC non hanno tempo di accorgersene, presi come sono dall'impeto di risolvere una crisi e aprire un'altra. È di questo stato di crisi permanente che sembra aver trattato uno sbocco nella ribellione verificata nella sezione socialista, un prezzo ancora da pagare, a parità di mille e cinquecento, come esprime il presidente di Pisticci, Enzo Bernardini.

Italo Palasciano

Le cariche sociali alla Banca Popolare di Taranto

TARANTO, 2. Nel corso dell'assemblea annuale della Banca Popolare di Taranto, il presidente ha parlato il prof. dr. Giulio Bernardini, presidente del dr. Enzo Longo e cav. uff. Michele Sarano, vice presidente.

Il Consiglio d'amministrazione ha approvato all'unanimità il bilancio d'esercizio per il 1966, con utile netto di 1.200 milioni. Il bilancio d'esercizio per il 1966, con utile netto di 1.200 milioni, è stato approvato all'unanimità dal Consiglio d'amministrazione.

Chiusa la scuola elementare di Santulussurgiu

CAGLIARI, 2. Le scuole elementari di Santulussurgiu sono state chiuse a tempo indeterminato a causa dello stato di pericolosità dell'edificio. L'ordinanza è stata emanata dal sindaco, di intesa con la locale direzione didattica, dopo che in un'aula sono crollati parte dei soffitti e dopo aver constatato l'instabilità dei pavimenti.

Nostro servizio

PISTICCI (Matera), 2. L'apparente soluzione delle crisi che per due mesi ha travolto la Giunta di centro-sinistra di Pisticci ha provocato un grave stato di rottura nel PSU nella cui sezione, subito dopo la decisione di riprendere la collaborazione con la DC adottata dai dirigenti provinciali, si è replicato il primo tracollo che ha toccato questa città e la base del partito. Infatti i due co-segretari della sezione socialista, l'avvocato Pietro Vena e Antonio Colella, si sono dimessi.

Il nuovo corso di Pisticci è stato provocato dal contrasto tra il generale orientamento degli iscritti socialisti verso la collaborazione con la DC e la decisione di riprendere la collaborazione con la DC, che ha avuto il consenso della base socialista. Invece alla base la ripresa di tale collaborazione con la DC non era voluta né condescisa, anzi era chiaramente osteggiata e manifestamente osteggiata.

Nonostante questa chiara richiesta degli organismi statali le licenze edilizie sono state ugualmente concesse in grande quantità anche per la costruzione di grossi palazzi e di edifici voluminosi che certamente pregiudicano l'equilibrio urbanistico della città. Una di queste costruzioni, alta trenta metri circa, è possibile vederla alla periferia di Pisticci all'imbocco di viale Melaponto, proprio sul fronte della frana che interessa una parte notevole del paese.

Ma PSU e DC non hanno tempo di accorgersene, presi come sono dall'impeto di risolvere una crisi e aprire un'altra. È di questo stato di crisi permanente che sembra aver trattato uno sbocco nella ribellione verificata nella sezione socialista, un prezzo ancora da pagare, a parità di mille e cinquecento, come esprime il presidente di Pisticci, Enzo Bernardini.

D. Notarangelo